

AVVISO PUBBLICO

Bando per la concessione contributi ai Comuni, ad esclusione di Roma Capitale, per la realizzazione di interventi finalizzati alla tutela e al recupero degli insediamenti urbani storici, ai sensi della L.R. n. 38/1999

Legge Regionale 22 dicembre 1999, n. 38.

INDICE

Articolo 1 – Interventi ammissibili	3
Articolo 2 – Dotazione ed entità dei contributi	4
Articolo 3 – Modalità e termini di presentazione delle Domande	5
Articolo 4 – Selezione dei Progetti e concessione del contributo	7
Articolo 5 – Realizzazione degli interventi	10
Articolo 6 – Modalità di erogazione delle rate del contributo	11
Articolo 7 – Rinuncia, revoca e restituzione del contributo	12
Articolo 8 – Comunicazioni, Legge 241/90 e trattamento dei dati personali	13

APPENDICI

Appendice 1 – Definizioni	14
Appendice 2 – Modulistica e istruzioni	16
Appendice 3 – Informativa Privacy	21

Le Appendici costituiscono parte integrante e sostanziale dell'**Avviso**.

Le parole nel testo con la lettera maiuscola e in Grassetto sono definite nell'Appendice 1.

Articolo 1 – Interventi ammissibili

La Regione Lazio con il presente **Avviso** concede ai Comuni della Regione, ad esclusione di Roma Capitale, finanziamenti in conto capitale per la progettazione e la realizzazione di interventi finalizzati alla tutela e al recupero degli insediamenti urbani storici, di sostenibilità ambientale e/o risparmio energetico, ai sensi della L.R. 22 dicembre 1999, n. 38.

Gli interventi ammissibili possono riguardare, altresì, il recupero di immobili da destinare a funzioni di carattere sociale quali il sostegno alla persona in ambito di disagio psichico-fisico, sociale ed economico, biblioteche pubbliche, centri per anziani, alloggi destinati all'assistenza abitativa.

Gli immobili, aree o fabbricati, oggetto degli interventi devono essere di proprietà del Comune richiedente oppure essere di proprietà di una Azienda di Servizi alla Persona (ASP). In caso di recupero di immobili di proprietà di una ASP, l'intervento per essere ammissibile deve riguardare l'utilizzo dell'immobile per l'erogazione di servizi alla persona, e la Domanda, presentata dal Comune, deve essere corredata dagli atti di competenza del Comune e dell'ASP con i quali sia evidenziato l'interesse pubblico e sociale della proposta, approvato l'intervento di sostegno alla persona predisposto dall'ASP e resi disponibili al Comune il o gli immobili da recuperare e da utilizzare a tal fine.

Nel caso di **Domande** riguardanti il recupero di immobili da destinare all'assistenza abitativa, le stesse sono ammissibili solo in presenza di una relativa specifica graduatoria comunale per l'assegnazione di alloggi di edilizia residenziale pubblica (ERP). Tali proposte devono inoltre rispettare i limiti massimi di costo stabiliti dalle D.G.R. n. 93/1997 e n. 750/2021 (che ha introdotto ulteriori deroghe ai limiti di costo riferite agli interventi di adeguamento/miglioramento sismico e di efficientamento energetico con miglioramento di almeno due classi) e a tal fine la domanda deve essere corredata di atti, relazioni tecniche, computi metrici estimativi ed ogni altro documento utile a fornire alla **Commissione di Valutazione** un quadro sufficientemente ampio e completo delle motivazioni che rendono necessario il ricorso alle deroghe dei massimali.

Non sono in ogni caso ammissibili:

1. interventi che non rientrano nel campo di applicazione della L.R. 22 dicembre 1999, n. 38 ed in particolare quelli che riguardassero immobili che non risultano ubicati, tutti se più di uno, all'interno di un centro storico o degli insediamenti storici puntuali come definiti dall'art. 60 della suddetta Legge regionale;
2. interventi già oggetto di finanziamento da parte di altra Direzione della Regione Lazio;
3. **Domande** presentate da comuni che hanno ancora in corso alla Data della Domanda interventi di riqualificazione dei centri storici ex L.R. 22 dicembre 1999, n. 38, i cui finanziamenti sono antecedenti all'ultimo avviso di contribuzione di cui alla D.G.R. n. 855/2018.
4. interventi per i quali, alla **Data della Domanda**, siano già state pubblicate le procedure per la realizzazione dei lavori o di fornitura di beni e servizi previsti nel **Quadro Economico** dell'intervento.

Non è finanziabile più di un intervento presentato dal medesimo Comune e in caso un medesimo Comune presenti più di una **Domanda** si considera valida l'ultima **Domanda** presentata entro i termini che annulla quelle presentate in precedenza.

Articolo 2 – Dotazione ed entità dei contributi

L'**Avviso** ha una dotazione finanziaria complessiva di 14.000.000,00 euro.

Ai Comuni con più di 5.000 **Abitanti** è riservato il 36% dell'importo totale stanziato, pari a 5.040.000,00 euro, mentre ai Comuni con 5.000 **Abitanti** o meno è riservato il restante 64%, pari a 8.960.000,00 euro.

Il contributo massimo concedibile a ciascun Comune e a ciascuna domanda è pari a 450.000,00 euro per i Comuni con più di 5.000 **Abitanti** ed è pari a 300.000,00 euro per i Comuni con 5.000 **Abitanti** o meno.

Il contributo è a fondo perduto, fino a concorrenza del 100% dell'importo complessivo del **Quadro Economico** dell'intervento. Tale rapporto è ridotto per effetto della compartecipazione finanziaria che il **Beneficiario** si impegna a sostenere mediante risorse proprie, anche per effetto di altri contributi ad esso concessi da altri enti pubblici o privati.

Tale compartecipazione finanziaria è obbligatoria, nella misura del 20%, per i Comuni con più di 15.000 **Abitanti** e che non si trovano in stato di dissesto finanziario ai sensi dell'art. 246 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267. La eventuale maggiore compartecipazione finanziaria rispetto a tale soglia obbligatoria costituisce un criterio di premialità, come meglio disciplinato con riferimento al criterio di selezione D al successivo articolo 4.

Per i restanti Comuni la compartecipazione finanziaria è facoltativa e costituisce per l'intero suo ammontare un criterio di premialità, sempre come meglio disciplinato con riferimento al criterio di selezione D al successivo articolo 4.

Articolo 3 – Modalità e termini di presentazione delle Domande

Le **Domande** di contributo devono essere presentate esclusivamente on-line mediante la piattaforma **GeCoWEB Plus**, entro il 26 settembre 2024, seguendo la procedura di seguito indicata.

Nella modulistica di cui all'Appendice all'**Avviso** sono riportati il modello editabile della "Griglia Punteggi e dichiarazioni del RUP" e il modello della **Domanda** che sarà invece compilata automaticamente dalla piattaforma **GeCoWEB Plus**, con le relative istruzioni. Ulteriori istruzioni sono contenute nel documento "Uso di GeCoWEB Plus" disponibile sul sito www.lazioinnova.it nella pagina dedicata all'**Avviso**.

PRIMO PASSO: compilazione del Formulario

Un incaricato del Comune proponente deve accedere alla piattaforma **GeCoWEB Plus** accessibile dal sito www.lazioinnova.it e compilare l'apposito **Formulario** dedicato all'**Avviso**.

Il **Formulario** è disponibile on line a partire dalle ore 12:00 del 1° agosto 2024.

Al **Formulario** devono essere allegati:

- a. il documento recante le dichiarazioni da rendersi da parte del **Responsabile Unico del Progetto (RUP)** tra cui quelle relative al possesso dei requisiti che attribuiscono i punteggi di cui al successivo articolo 4. Tale documento è da rendersi in conformità al modello "Griglia Punteggi e Dichiarazioni del RUP" riportato in appendice 2 e deve essere debitamente compilato e sottoscritto dal **RUP** medesimo. Il modello è reso disponibile nella piattaforma e sulla pagina internet dedicata all'**Avviso** in un file in formato excel che effettua automaticamente il calcolo dei punteggi di cui ai requisiti A, B e C dopo avere inserito nelle apposite celle bianche le informazioni rilevanti;
- b. la relazione descrittiva dell'intervento da realizzare dalla quale siano evidenziate le finalità di cui all'articolo 59 della L.R. 22 dicembre 1999, n. 38 e cioè che lo stesso intende perseguire in ordine alla tutela dell'integrità fisica e valorizzazione dell'identità culturale del centro storico, al mantenimento o ripristino dell'impianto urbano, alla tutela, valorizzazione e rivitalizzazione del patrimonio edilizio storico, al recupero abitativo e sociale del patrimonio, all'integrazione di attrezzature e servizi mancanti, compatibilmente con la morfologia dell'impianto urbano e con i caratteri tipologici e stilistici-architettonici del patrimonio edilizio storico da riutilizzare, all'ammodernamento ed alla riqualificazione dell'urbanizzazione primaria, comprensiva della stima dei costi fino alla concorrenza dell'importo a base d'asta e del quadro economico redatto secondo l'art. 41 (Allegato 1.7, art. 5) del D.Lgs. 31 marzo 2023 n.36 e ss.mm.ii. (art. 93, co. 3, L.R. 7 giugno 1999, n. 6). In alternativa, ove nella Griglia Punteggi sia stato dichiarato un livello di definizione della progettazione più approfondito rispetto alla suddetta relazione descrittiva dell'intervento ("Livello 1"), dovrà essere allegata la documentazione corrispondente al livello dichiarato, vale a dire il progetto di fattibilità tecnico-economica ("Livello 2") o la progettazione esecutiva ("Livello 3") di cui agli articoli da 6 a 33 del citato allegato 1.7 al D.Lgs. 31 marzo 2023 n.36 e ss.mm.ii. e ss.mm.ii., debitamente sottoscritti dal o dai progettisti;
- c. l'atto di approvazione della relazione descrittiva o della documentazione di progettazione di cui alla precedente lettera b);

- d. qualora non già presente nella documentazione di cui alla lettera b), gli stralci dello strumento urbanistico vigente (P.R.G./P.U.G.C.) con l'ubicazione degli interventi e delle Norme Tecniche di Attuazione con relativa attestazione di conformità urbanistica, al fine di dimostrare la loro conformità al suddetto strumento;
- e. qualora non già presente nella documentazione di cui alla lettera b), l'attestazione di proprietà del comune richiedente delle aree e/o degli immobili oggetto dell'intervento, oppure, nel caso di recupero di immobili di proprietà delle ASP, gli atti di rispettiva competenza di Comune e della ASP che rilevino l'interesse pubblico e sociale, l'approvazione dell'intervento di sostegno alla persona predisposto dall'ASP e la disponibilità (da parte dei Comuni) degli immobili da riqualificare e utilizzare per gli interventi di sostegno alla persona.

Resta comunque dovere dei Comuni beneficiari fornire l'ulteriore documentazione necessaria o utile per la valutazione dell'intervento anche a causa delle sue caratteristiche.

In ogni caso, le analisi, verifiche e valutazioni previste dall'**Avviso** si basano su quanto fornito.

SECONDO PASSO: invio della Domanda e dei suoi allegati

Terminata la compilazione del **Formulario** e caricati i documenti previsti, il Comune proponente deve completare la procedura utilizzando le funzionalità presenti nella maschera "Invia Domanda", accessibile tramite l'apposito comando presente nella Scheda "Riepilogo Domanda".

In primo luogo, è necessario scaricare, tramite il pulsante "Download Modello", il file contenente la **Domanda**, il **Formulario** compilato e l'elenco dei documenti ivi caricati che deve essere quindi sottoscritto con **Firma Digitale** da parte del sindaco del Comune proponente.

Il file composto da **GeCoWEB Plus** debitamente sottoscritto deve essere quindi caricato a sistema (utilizzando in sequenza i pulsanti "Upload" e "Salva Allegato") e quindi inviato con il comando "Invia domanda". Si sottolinea che, se nel frattempo sono state apportate modifiche al **Formulario** o ai documenti caricati, la piattaforma impedisce di caricare la **Domanda** ("Upload") e la procedura deve essere ripetuta.

L'invio della **Domanda** deve avvenire a partire dalle ore 12:00 del 1° agosto 2024 ed entro le ore 17:00 del 26 settembre 2024.

A conferma del corretto svolgimento della procedura la piattaforma **GeCoWEB Plus** invia automaticamente all'indirizzo **PEC** del Comune indicato nel **Formulario** una comunicazione contenente la conferma della presentazione della **Domanda**, il codice identificativo, la data e l'orario della presentazione della stessa. Tale comunicazione costituisce il presupposto per l'avvio del procedimento amministrativo disciplinato dall'**Avviso**.

Disciplina generale in tema di presentazione delle richieste

Nel caso in cui un Comune presenti più di una **Domanda**, sarà considerata valida l'ultima **Domanda** pervenuta entro i termini, il cui invio annulla le **Domande** inviate in precedenza.

Presentando la **Domanda**, ciascun Comune riconosce e accetta pienamente le modalità, le indicazioni e le prescrizioni previste dal presente **Avviso**.

Articolo 4 – Selezione dei Progetti e concessione del contributo

Il procedimento di selezione delle richieste di contributo è a “graduatoria” e si articola nelle seguenti fasi:

- a. istruttoria formale;
- b. valutazione;
- c. concessione e sottoscrizione dell’Atto di Impegno.

Istruttoria formale

Lazio Innova verifica la correttezza delle modalità e dei tempi di presentazione della **Domanda** e la completezza della richiesta.

La **Direzione Regionale** Urbanistica e Politiche Abitative, Pianificazione Territoriale, Politiche del Mare approva con proprio provvedimento amministrativo da pubblicarsi sul **BUR Lazio**, sul sito istituzionale della Regione Lazio www.regione.lazio.it e sulla pagina dedicata all’**Avviso** de sito internet www.lazioinnova.it gli elenchi delle richieste che ritiene formalmente non ammissibili, con la relativa motivazione.

Saranno comunque considerate non ammissibili e non integrabili:

- le **Domande** inviate fuori dai termini o con modalità diverse da quelle previste nel precedente articolo 3, incluso il mancato utilizzo dei modelli riportati nell’Allegato all’**Avviso**;
- le **Domande** il cui **Formulario** non contenga i documenti di cui alle lettere a) “Griglia Punteggi e dichiarazioni del RUP” e b) “documenti di progettazione” dell’articolo 3.

Se necessario la **Direzione Regionale** richiede ai proponenti il completamento della documentazione prevista, la rettifica di dichiarazioni erranee o incomplete, ovvero i dati o chiarimenti necessari ai fini della verifica di ammissibilità.

Valutazione

La valutazione dei **Progetti** che hanno superato positivamente l’istruttoria di ammissibilità formale sarà effettuata da una **Commissione di Valutazione**, nominata dalla **Direzione Regionale**.

La **Commissione di Valutazione**, quindi:

1. verifica che gli interventi proposti siano ammissibili ai sensi dell’articolo 1 e coerenti con le previsioni del medesimo articolo;
2. verifica che i punteggi richiesti dai Comuni proponenti tramite il documento “Griglia Punteggi e dichiarazioni del RUP” con riferimento ai criteri di selezione A, B e C non siano manifestamente infondati rispetto alla documentazione effettivamente prodotta. Se del caso la **Commissione di Valutazione** ridetermina il punteggio. I criteri di selezione A, B e C e le modalità per il calcolo dei relativi punteggi sono di seguito riportati.

Criterio di selezione A - Caratteristiche dell’intervento e livello di definizione della progettazione
<p>A.1 intervento riguardante il recupero di immobili da destinare a funzioni di carattere sociale</p> <ul style="list-style-type: none"> • 4 punti se la definizione progettuale è di livello 1 - relazione dettagliata degli interventi • 11 punti se la definizione progettuale è di livello 2 - progetto di fattibilità tecnico-economica

<ul style="list-style-type: none"> • 22 punti se la definizione progettuale è di livello 3 - progetto esecutivo
<p>A.2 intervento la cui progettazione comprende interventi di sostenibilità ambientale</p> <ul style="list-style-type: none"> • 2,5 punti se la definizione progettuale è di livello 1 - relazione dettagliata degli interventi • 7 punti se la definizione progettuale è di livello 2 - progetto di fattibilità tecnico-economica • 11 punti se la definizione progettuale è di livello 3 - progetto esecutivo.
<p>A.3 intervento la cui progettazione comprende interventi di risparmio energetico</p> <ul style="list-style-type: none"> • 2,5 punti se la definizione progettuale è di livello 1 - relazione dettagliata degli interventi; • 6 punti se la definizione progettuale è di livello 2 - progetto di fattibilità tecnico-economica • 11 punti se la definizione progettuale è di livello 3 - progetto esecutivo

<p> criterio di selezione B - Comune richiedente che non ha mai beneficiato in precedenza di contributi per la realizzazione di interventi finalizzati alla tutela e recupero degli insediamenti urbani storici concessi ai sensi della L.R. 22 dicembre 1999, n. 38</p>
<p>5 punti</p>

<p> criterio di selezione C – intervento già inserito alla Data della Domanda nel programma triennale dei lavori pubblici e nel relativo piano annuale</p>
<p>1 punto</p>

3. attribuisce i punteggi previsti per i criteri di selezione D, sulla base dei parametri di seguito riportati.

<p> criterio di selezione D – Compartecipazione finanziaria</p>
<p>Nel caso dei Comuni fino a 5.000 Abitanti e di quelli in dissesto finanziario</p> <p>5 punti</p>
<p>Negli altri casi</p> <p>Da 0 a 10 punti in ragione della maggiore percentuale di compartecipazione finanziaria non obbligatoria, applicando la seguente formula</p> $P_i = \frac{\% i - \% \text{ min}}{\% \text{ max} - \% \text{ min}} * 10$ <p>Dove Pi è il punteggio del comune i-esimo e:</p> <ul style="list-style-type: none"> • % i è la percentuale di compartecipazione finanziaria non obbligatoria pervenuta dal Comune i – esimo; • % max è la percentuale massima di compartecipazione finanziaria obbligatoria pervenuta; • % min è la percentuale minima di compartecipazione finanziaria obbligatoria pervenuta;

- la percentuale di compartecipazione finanziaria pervenuta è pari a 100% meno la percentuale di contributo richiesta;
- la percentuale di compartecipazione finanziaria non obbligatoria è quella ridotta, nel caso dei Comuni con più di 15.000 abitanti, della quota di compartecipazione del 20% per loro obbligatoria.

La **Commissione di Valutazione** predispone quindi:

- gli elenchi delle **Domande** ritenute non ammissibili perché prive dei requisiti stabiliti all'articolo 1 o non coerenti, con la relativa motivazione;
- le due graduatorie delle **Domande** ammissibili, una relativa ai Comuni con più di 5.000 **Abitanti** e una relativa ai Comuni con 5.000 **Abitanti** o meno, riportando per ciascuna di esse il titolo dell'intervento, la sua tipologia e localizzazione, l'importo del contributo concedibile e della compartecipazione finanziaria a carico del Comune proponente. Ciascuna graduatoria individua, infine, le **Domande** finanziabili sulla base delle rispettive riserve finanziarie.

In caso di parità di punteggio sarà data priorità alla **Domanda** presentata per prima.

Concessione e sottoscrizione dell'Atto di Impegno

La **Commissione di Valutazione**, all'esito dei lavori, trasmette alla **Direzione Regionale** gli elenchi delle **Domande** ritenute non ammissibili e le graduatorie di quelle ammissibili, con i contenuti di cui sopra.

La **Direzione Regionale** quindi approva le graduatorie degli interventi ammessi con determinazione dirigenziale che sarà pubblicata sul **BUR Lazio (Data della Concessione)**, sulla pagina dedicata all'**Avviso** del sito internet www.lazioinnova.it e sul sito internet istituzionale della Regione Lazio www.regione.lazio.it, e invia ai **Comuni Beneficiari** l'**Atto di Impegno** a mezzo **PEC**, che il sindaco deve sottoscrivere con **Firma Digitale** entro 40 giorni dalla trasmissione dello stesso, pena la decadenza dal contributo concesso.

L'**Atto di Impegno** deve essere corredato dalla documentazione attestante l'inserimento dell'intervento finanziato nel programma triennale dei lavori pubblici e nel relativo elenco annuale, se non già prodotta in sede di **Domanda**, che dovrà avvenire entro trenta giorni dalla data di ricezione della medesima comunicazione, pena la decadenza dal contributo, ex art. 93, comma 3, L.R. 7 giugno 1999, n. 6 e, per contributi di importo superiore a 300.000,00 euro, da fideiussione a garanzia dell'anticipo richiesto di importo almeno pari al 30% del contributo concesso.

Con la sottoscrizione dell'**Atto di Impegno**, il Comune beneficiario si impegna, tra l'altro, a comunicare alla **Direzione Regionale** entro il 15 ottobre 2025 l'avvenuto perfezionamento delle obbligazioni di spesa verso terzi (contratto di appalto) ai sensi dell'art. 30, comma 5 della L.R. 17 febbraio 2005, n. 9. Come ivi stabilito è facoltà della Regione Lazio concedere una proroga di tale termine, con provvedimento motivato e su istanza del Comune beneficiario da far pervenire entro i quindici giorni successivi alla data di scadenza del termine medesimo.

Le graduatorie rimangono valide fino al terzo anno successivo alla **Data della Concessione**, con facoltà della Regione Lazio di finanziare gli interventi ammessi, ma non finanziabili per insufficienza della dotazione finanziaria iniziale, con eventuali ulteriori disponibilità di bilancio.

Articolo 5 – Realizzazione degli interventi

Con la sottoscrizione dell'**Atto di Impegno**, il Comune beneficiario si impegna a realizzare l'intervento in conformità a quello ammesso, in osservanza dei principi di buona fede e correttezza di cui agli artt. 1175 e 1375 c.c., e ad ottemperare a tutti gli altri obblighi previsti dall'**Avviso**, tra cui :

- garantire il rispetto della normativa dei Contratti Pubblici, di cui al D.Lgs. 31 marzo 2023 n. 36 e ss.mm.ii. e delle norme di settore in vigore;
- acquisire tutti i pareri, nulla osta e autorizzazioni necessari all'approvazione del progetto;
- conservare la documentazione prevista relativamente alle singole macrofasi e fasi procedurali, nell'allegato 4 del Regolamento Regionale 22 aprile 2020, n. 11 come approvato con D.G.R. 16 aprile 2020, n. 178 e successivamente modificato con D.G.R. del 26 gennaio 2021, n. 18;
- consentire l'accesso del personale regionale incaricato alle visite e ai sopralluoghi nelle aree e negli immobili oggetto dell'intervento;
- fornire, su richiesta della Regione Lazio, tutte le informazioni necessarie ai fini della valutazione, del monitoraggio e del controllo, di cui all'intero procedimento;
- informare il pubblico, riportando il logo della Regione Lazio ed evidenziando il contributo ricevuto, con le seguenti modalità:
 - fornendo sul sito web del **Comune** una breve descrizione dell'intervento, compresi le finalità e i risultati, ed evidenziando il contributo ricevuto riportando il logo della Regione Lazio;
 - collocando almeno un poster con informazioni sull'intervento (formato minimo A3), che indichi il sostegno finanziario e riporti il logo della Regione Lazio, in un luogo facilmente visibile al pubblico, come l'area d'ingresso dell'immobile oggetto dell'intervento.

Qualora, anche successivamente alla concessione del finanziamento, sia rilevata la non corrispondenza al vero del punteggio auto-attribuito con riferimento ai criteri di selezione A, B e C mediante la dichiarazione resa con la Griglia Punteggi di cui al Modello 1 in appendice 2, il punteggio stesso sarà rideterminato e il finanziamento sarà revocato se l'intervento non mantiene una posizione utile in graduatoria.

L'intervento ammesso a contributo non può essere modificato, se non per varianti in corso d'opera o modifiche contrattuali adeguatamente motivate ai sensi dell'art. 120 del D.Lgs. 31 marzo 2023 n. 36 e ss. mm.ii. e nei limiti consentiti dalla disciplina in materia di contratti pubblici, ferme restando le finalità e l'ammontare massimo del contributo al quale il beneficiario è stato ammesso.

Per l'esecuzione di varianti in corso d'opera possono essere utilizzate, in tutto o in parte, le economie derivanti dai ribassi d'asta (di spettanza regionale), previa autorizzazione da parte della Direzione Regionale ai sensi dell'art. 93, comma 4 della L.R. 7 giugno 1999, n. 6.

Articolo 6 – Modalità di erogazione delle rate del contributo

Il contributo concesso è erogato con le modalità previste dall'articolo 6 della L.R. 26 giugno 1980, n. 88 e ss. mm. e ii.:

- a. per il 20 per cento all'atto della trasmissione dell'**Atto di impegno** sottoscritto e, per finanziamenti di importo superiore a 300.000,00 euro, della fideiussione nella misura minima del 30% del contributo complessivo concesso;
- b. per il 30 per cento alla presentazione del verbale di consegna dei lavori, del contratto di appalto e del **Quadro Economico** rideterminato a seguito delle procedure di affidamento;
- c. per il 30 per cento alla presentazione della dichiarazione del direttore dei lavori attestante il raggiungimento del 50 per cento dello stato di avanzamento dei lavori;
- d. per il 20 per cento, o per il minore importo necessario, a seguito della presentazione della documentazione di collaudo o del certificato di regolare esecuzione e dell'atto di definizione ed approvazione della spesa complessiva effettivamente occorsa per la realizzazione dell'opera. Tale documentazione deve essere trasmessa alla **Direzione Regionale** entro e non oltre sei mesi dall'ultimazione dei lavori.

Resta fermo che la documentazione prodotta dal Comune beneficiario deve in ogni caso corrispondere a quanto previsto relativamente alle singole macrofasi e fasi procedurali, nell'allegato 1 del Regolamento Regionale 22 aprile 2020, n. 11 come approvato con D.G.R. 16 aprile 2020, n. 178 e successivamente modificato con D.G.R. del 26 gennaio 2021, n. 18.

I Comuni che realizzano interventi di recupero di immobili da destinare a funzione di carattere sociale e di sostenibilità ambientale e/o risparmio energetico, saranno tenuti all'invio di una dichiarazione, in fase di rendicontazione finale, che attesti il raggiungimento dell'obiettivo prefissato, sottoscritto dal Direttore dei Lavori e dal RUP.

Articolo 7 – Rinuncia, revoca e restituzione del contributo

Il provvedimento di concessione del contributo sarà revocato dalla **Direzione Regionale** nei seguenti casi:

- a. mancato inserimento dell'intervento nel programma triennale dei lavori pubblici e nel relativo elenco annuale al più tardi entro trenta giorni dalla data di ricezione della comunicazione di avvenuta concessione del finanziamento e trasmissione dell'**Atto di Impegno**, ex art. 93, comma 3, L.R. 7 giugno 1999, n. 6;
- b. mancata comunicazione circa l'avvenuto perfezionamento delle obbligazioni di spesa verso terzi (contratto di appalto) entro il 15 ottobre 2025, ai sensi dell'art. 30 della L.R. 17 febbraio 2005, n. 9 fermo restando quanto ivi stabilito e riportato all'articolo 5 in materia di eventuali proroghe da parte della **Direzione Regionale**;
- c. mancato avvio degli interventi entro il termine di tre anni dalla **Data di Concessione** del ex art. 2, comma 10, L.R. n. 17/2014, fermo restando quanto previsto dall'art. 30, comma 3 della L.R. 17 febbraio 2005, n. 9;
- d. mancato rispetto degli obblighi previsti in capo al Comune beneficiario dall'**Avviso** o dall'**Atto d'Impegno**;
- e. nel caso in cui il Comune beneficiario non consenta i controlli e le verifiche, o tali controlli e verifiche abbiano riscontrato l'esistenza di documenti irregolari, o in tutto o in parte non rispondenti al vero, o incompleti per fatti insanabili imputabili al Comune beneficiario;
- f. nel caso in cui si siano verificate altre violazioni di legge e delle norme richiamate nell'**Avviso**.

Resta salva la facoltà della Regione Lazio di valutare nuovi casi di revoca, con particolare riguardo a gravi irregolarità, fatto salvo il rispetto dei principi di trasparenza e parità di trattamento.

Al verificarsi di una o più cause di revoca la **Direzione Regionale**, dopo avere assunto il provvedimento di revoca, provvede se del caso al recupero delle somme erogate e non dovute, anche ricorrendo alla compensazione di cui all'articolo 6 della legge regionale 24 dicembre 2010, n. 8.

Articolo 8 – Comunicazioni, Legge 241/90 e trattamento dei dati personali

Tutte le comunicazioni previste dalla procedura amministrativa disciplinata dall'**Avviso** si intendono validamente effettuate all'indirizzo **PEC** del Comune indicato nel **Formulario**, successivamente formalmente comunicato alla **Direzione Regionale** o, in ogni caso, risultante al registro degli indirizzi elettronici delle Pubbliche Amministrazioni (IPA) gestito dal Ministero della Giustizia. In caso di comunicazione via **PEC** senza successo, esse si intendono comunque valide nella misura in cui l'oggetto della comunicazione è pubblicato sul **BUR Lazio**.

L'indirizzo **PEC** della **Direzione Regionale** è territorio@pec.regione.lazio.it come eventualmente in seguito modificato e pubblicato sul sito istituzionale della Regione Lazio www.regione.lazio.it.

Quesiti tecnici riferiti all'utilizzo della piattaforma **GeCoWEB Plus** posso essere inviati all'indirizzo info-bandi@lazioinnova.it mentre i quesiti amministrativi sull'**Avviso** possono essere inviati all'indirizzo di posta elettronica ecaratelli@regione.lazio.it e gmorett@iregione.lazio.it e saranno gestiti in ordine di arrivo. Pertanto, non si assicura il riscontro in tempo utile in caso di quesiti formulati nelle 48 ore lavorative prima della chiusura dei termini per la presentazione delle **Domande**. Eventuali risposte a domande frequenti sull'**Avviso** (FAQ) saranno pubblicate sull'apposita pagina dedicata all'**Avviso** del sito internet www.lazioinnova.it.

Il diritto di accesso di cui agli artt. 22 e seguenti della Legge 241/90 e ss.mm.ii. viene esercitato mediante richiesta scritta motivata, rivolgendosi alla **Direzione Regionale Urbanistica e Politiche Abitative, Pianificazione Territoriale, Politiche del Mare**, via Via di Campo Romano, 65 - 00173 Roma (RM) con le modalità di cui all'art. 25 della citata legge.

Il responsabile è il Direttore pro tempore della **Direzione Regionale**.

Ai sensi della **Disciplina Privacy** si fa riferimento alla apposita informativa prevista dagli artt. 13 e 14 del Reg. (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali in **appendice 3** al presente **Avviso**, che il Comune proponente o beneficiario ha l'onere di rendere nota ad ogni persona fisica i cui dati personali sono comunicati a Lazio Innova e alla Regione Lazio per effetto della partecipazione alla procedura amministrativa disciplinata dall'**Avviso**.

Appendice 1 – Definizioni

Ferma la validità di tutte le ulteriori definizioni previste nella normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento, nell'Avviso sono utilizzate le seguenti definizioni

«**Abitanti**»: la popolazione residente risultante dai dati resi disponibili dall'ISTAT con riferimento al 1° gennaio 2023.

«**Atto di Impegno**»: l'atto che regola i rapporti fra la Regione Lazio e il Comune beneficiario in conformità al modello allegato al Regolamento Regionale 22 aprile 2020, n. 11 e a quanto previsto nell'**Avviso**.

«**Avviso**»: è il presente avviso pubblico che ai sensi dell'art. 12 della Legge 241/1990, definisce la procedura amministrativa di accesso, di concessione e di erogazione dei contributi stabilendo, la forma e la misura del contributo, le modalità e i criteri di selezione, gli obblighi dei Comuni beneficiari, le modalità di erogazione e i motivi e le modalità di revoca e di recupero del contributo.

«**BUR Lazio**»: Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

«**Commissione di Valutazione**»: l'organismo collegiale deputato ad effettuare le valutazioni delle richieste presentate a valere sull'**Avviso**, nominata con apposito atto della **Direzione Regionale** successivamente alla scadenza del termine per l'invio delle **Domande**.

«**CUP**»: Il Codice Unico di Progetto che identifica un progetto d'investimento pubblico, introdotto con l'art. 11 della Legge n.3/2003.

«**Data di Concessione**»: è la data di pubblicazione sul **BUR Lazio** del provvedimento che concede il contributo previsto dall'**Avviso**.

«**Data di Domanda**»: è la data indicata nella **PEC** con cui la piattaforma **GeCoWEB Plus** conferma l'avvenuto invio della **Domanda**.

«**Direzione Regionale**» è la Direzione Regionale Urbanistica e Politiche Abitative, Pianificazione Territoriale, Politiche del Mare.

«**Disciplina Privacy**»: il Reg. (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali («**GDPR**») e il D.Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 (come modificato dal D. Lgs. n. 101 del 10 agosto 2018).

«**Domanda**»: il modulo di richiesta del contributo, autocomposto dal sistema **GeCoWEB Plus** in conformità al modello riportato nell'Allegato all'**Avviso**, da sottoscrivere con **Firma Digitale** da parte del sindaco del Comune richiedente il contributo.

«**Firma Digitale**»: la firma elettronica apposta su un documento elettronico che ha la stessa validità di una firma autografa autenticata da documento di identità apposta su un documento cartaceo (come disciplinata dal Decreto Legislativo n. 82 del 7 marzo 2005, ss.mm.ii. e relative norme tecniche).

«**Formulario**»: modulo che contiene gli schemi e le informazioni richieste dall'**Avviso** per la valutazione della proposta presentata e della richiesta di contributo. Il **Formulario** può essere compilato solo on-line attraverso la piattaforma **GeCoWEB Plus** ed un suo fac-simile e le relative istruzioni per la compilazione sono riportate nelle "Istruzioni per l'uso di GeCoWEB Plus" disponibili nella pagina dedicata del sito www.lazioinnova.it.

«**GeCoWEB Plus**»: la piattaforma digitale di Lazio Innova per l'accesso ai contributi europei e della Regione Lazio, accessibile dal sito www.lazioinnova.it.

«**PEC**»: Posta Elettronica Certificata. Tutte le comunicazioni previste dall'**Avviso** si intendono validamente effettuate agli indirizzi previsti all'articolo 8 dell'**Avviso**, essendo equiparate a tutti gli effetti di legge alla spedizione di una raccomandata cartacea con avviso di ricevimento (art. 48 del Decreto Legislativo n. 82 del 7 marzo 2005, c.d. "Codice dell'Amministrazione Digitale"). La data di invio della **PEC** è quella certificata nella ricevuta di avvenuta consegna ai sensi dell'art. 6, comma 3, del DPR n. 68 e dell'art. 37, comma 4, lettera c), del DPCM 30 marzo 2009, relativo quest'ultimo alla validazione temporale dei documenti informatici.

«**Quadro Economico**»: lo schema sintetico che rappresenta la totalità delle voci di costo di un'opera o intervento da realizzarsi ricorrendo a contratti pubblici per lavori o acquisti di beni e servizi, che deve avere le caratteristiche previste dalla normativa applicabile, di cui all'allegato I.7 del D. Lgs. 31 marzo 2023 n. 36.

«**Responsabile Unico del Progetto**» o «**RUP**»: la figura prevista dall'art. 15 del D. Lgs. 31 marzo 2023 n. 36.

Appendice 2 – Modulistica e istruzioni

Introduzione

La presente appendice contiene i modelli di due dei documenti che servono per presentare e perfezionare la richiesta di contributo tramite la piattaforma **GeCoWEB Plus** e le relative istruzioni.

Tali modelli sono:

- il **Modello 1** relativo al documento “Griglia Punteggi e Dichiarazioni del RUP”.

Tale modello deve essere compilato dal **Responsabile Unico del Progetto (RUP)**, riportato su carta intestata del Comune proponente, sottoscritto dal **RUP** con propria **Firma Digitale** e quindi caricato sulla **Piattaforma GeCoWEB Plus**, insieme agli altri allegati previsti dall’articolo 3 dell’**Avviso** e prima di avviare la procedura informatica di invio della **Domanda**.

Il Modello 1 è reso disponibile in formato excel nella sezione “Allegati” del **Formulario** dedicato all’**Avviso**, richiede di compilare solo le celle bianche ed effettua automaticamente i calcoli dei punteggi. Istruzioni specifiche per la sua compilazione sono presenti nel corpo del fac-simile;

- il **Modello D** relativo alla **Domanda** vera e propria.

Tale modello è compilato direttamente dalla piattaforma **GeCoWEB Plus** in un file elettronico dopo che il Comune proponente ha compilato il Formulario dedicato all’**Avviso**, allegata la documentazione prescritta all’articolo 3 dell’**Avviso** e avviato la procedura di invio della **Domanda**;

Il file elettronico che comprende il **Formulario** compilato e l’elenco dei file allegati, deve essere sottoscritto con **Firma Digitale** dal sindaco e quindi ricaricato e salvato sulla piattaforma **GeCoWEB Plus** prima di concludere la procedura di invio che sarà confermata da una **PEC** inviata automaticamente dalla piattaforma medesima.

Ulteriori informazioni sono contenute nel documento “Uso di GeCoWEB Plus” pubblicato sull’apposita pagina dedicata all’**Avviso** dei siti internet www.lazioinova.it sulla quale possono essere pubblicate anche delle FAQ.

Quesiti sull’utilizzo della piattaforma **GeCoWEB Plus** e sulle modalità di compilazione del modello 2 possono inoltre essere inviati all’indirizzo e-mail infobandi@lazioinova.it.

Modello 1 – Griglia Punteggi e Dichiarazioni del RUP

Istruzioni specifiche

Il modello contiene le dichiarazioni da rendersi da parte del **Responsabile Unico del Progetto** per conto del Comune proponente, è reso disponibile in formato excel e richiede di compilare esclusivamente le celle bianche.

Dopo avere inserito i dati anagrafici del **RUP** che sottoscriverà il documento, è richiesto di inserire le informazioni che determinano i punteggi relativi ai criteri di selezione di cui all’articolo 4 dell’**Avviso**.

Il file excel calcola i punteggi relativi ai criteri di selezione A, B e C che richiedono di selezionare le informazioni appropriate da elenchi a discesa. Il punteggio relativo al criterio di selezione D sarà calcolato solo in seguito da parte della **Commissione di Valutazione**, sulla base dei dati qui forniti, perché richiede anche una comparazione tra i valori indicati nelle richieste pervenute.

È infine richiesto di effettuare una serie di dichiarazioni tra cui alcune che richiedono di selezionare dei valori o essere completate.

Il documento una volta **compilato** deve essere riprodotto su carta intestata del comune richiedente, sottoscritto con **Firma Digitale** da parte del **RUP**, e infine essere caricato su **GeCoWEB Plus** prima di avviare la procedura di “Invio

delle Domanda”.

Fac – Simile

(Da compilare su carta intestata del Comune)

Avviso Pubblico	
Bando per la concessione contributiva ai Comuni, ad esclusione di Roma Capitale, per la realizzazione di interventi finalizzati alla tutela e al recupero degli insediamenti urbanistici, ai sensi della L.R. n. 38/1999	
Griglia punteggi Dichiarazione del RUP	
	Spettabile Direzione Regionale Urbanistica e Politiche Abitative, Pianificazione Territoriale, Politiche del Mare
Oggetto: dichiarazione a corredo della Domanda per l'accesso all'Avviso "Bando per la concessione contributiva ai Comuni, ad esclusione di Roma Capitale, per la realizzazione di interventi finalizzati alla tutela e al recupero degli insediamenti urbanistici, ai sensi della L.R. n. 38/1999".	
Il/La sottoscritto/a	<i>(nome e cognome)</i>
nato/a a	<i>(Stato, Comune)</i> il <i>(gg/mm/aaaa)</i>
residente in	<i>(Stato, CAP, Provincia, Comune, Indirizzo)</i>
codice fiscale	
in qualità di Responsabile Unico del Progetto per il Comune	<i>(denominazione del comune)</i>
con sede legale/fiscale in:	<i>(Stato, CAP, Provincia, Comune, Indirizzo)</i>
codice fiscale	
DICHIARA	
con riferimento al criterio di selezione A di cui all'articolo 3 dell'Avviso:	
- che l'intervento ha conseguito il seguente livello di definizione della progettazione, come riscontrabile dalla documentazione allegata alla Domanda;	<input type="text" value="(selezionare)"/>
- che l'intervento riguarda il recupero di immobili destinati a funzioni di carattere sociale	<input type="text" value="NO"/>
- che la progettazione comprende interventi di sostenibilità ambientale	<input type="text" value="NO"/>
- che la progettazione comprende interventi di risparmio energetico	<input type="text" value="NO"/>
e che di conseguenza il punteggio da attribuire al criterio di selezione A è pari a punti	<input type="text" value="0,00"/>
con riferimento al criterio di selezione B di cui all'articolo 3 dell'Avviso:	
- che il comune proponente HA GIÀ BENEFICIATO IN PRECEDENZA di contributi per la realizzazione di opere e lavori pubblici relativi alla tutela e recupero degli insediamenti urbanistici, ex L.R. 22 dicembre 1999, n. 38	<input type="text" value="SI"/>
e che di conseguenza il punteggio da attribuire al criterio di selezione B è pari a punti	<input type="text" value="0"/>
con riferimento al criterio di selezione C di cui all'articolo 3 dell'Avviso:	
- che l'intervento E' GIÀ INSERITO nel programma triennale dei lavori pubblici relativo al <i>(triennio)</i> e nel relativo piano annuale	<input type="text" value="NO"/>
e che di conseguenza il punteggio da attribuire al criterio di selezione C è pari a punti	<input type="text" value="0"/>
di conseguenza il PUNTEGGIO TOTALE da attribuire ai criteri A, B e C di cui all'articolo 3 è pari a punti	<input type="text" value="0"/>
E INOLTRE DICHIARA	
con riferimento al criterio di selezione D di cui all'articolo 4 dell'Avviso:	
- che il Comune proponente ha dichiarato il dissesto finanziario ex art. 246 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267	<input type="text" value="NO"/>
- che il Comune proponente ha il seguente numero di Abitanti , in senso comune e popolazione residente risultante dai dati resi disponibili dall'ISTAT con riferimento all'1° gennaio 2023	<input type="text" value="-"/>

-	che per l'intervento oggetto della Domanda sono previste le seguenti coperture finanziarie:	Euro	%
+	contributo regionale richiesto	<input type="text" value="0,00"/>	<input type="text" value="100%"/>
+	com partecipazione finanziaria del com una proponente	<input type="text" value="-"/>	<input type="text" value="0%"/>
=	totale costo dell'intervento com e da Quadro Economico	<input type="text" value="0,00"/>	<input type="text" value="100%"/>

E N F I N E D I C H I A R A

- di essere pienamente consapevole che qualora sia rilevata la non corrispondenza delle dichiarazioni rese con i punteggi auto attribuiti con la presente dichiarazione, il punteggio stesso sarà rideterminato dalla **Direzione Regionale** e **IL CONTRIBUTO NEL FRATTEMPO CONCESSO SARA' REVOCATO SE L'INTERVENTO NON MANTERRA' UNA POSIZIONE UTILE IN GRADATORIA** con l'obbligo di restituire le eventuali somme indebitamente fruite
- che l'intervento è conforme allo strumento urbanistico vigente;
- che il **Quadro Economico** presente nella relazione descrittiva o progetto di fattibilità tecnico - economico o progetto esecutivo di cui all'art.2, lett.c) dell'**Avviso** e caricato sul **GeCoW EB Plus** a congedo della **Domanda** è stato redatto conformemente all'art.41 ALL.17, art.5) del D Lgs.31 marzo 2023, n.36;
- che il progetto di fattibilità tecnico-economica ovvero il progetto esecutivo è stato redatto conformemente al D Lgs.31 marzo 2023 n.36;
- che il progetto di fattibilità tecnico-economica ovvero il progetto esecutivo sono o saranno comediti dai pareri/autorizzazioni/atti di assenso necessari per la realizzazione dell'opera;
- che i prezzi applicati alle singole lavorazioni sono conformi al prezzo regionale vigente, fatte salve le ipotesi di applicazione di nuovi prezzi debitamente motivate;
- che l'intervento è localizzato in un'immobile
- che l'intervento è localizzato
- che il CUP (Codice Unico di Progetto) dell'intervento è:
- che sulle aree e sugli immobili oggetto dell'intervento insistono i vincoli di seguito indicati:

SI artistico, storico, archeologico o etnoantropologico di cui agli artt.101,21 e 22 del D Lgs.22 gennaio 2024, n.42

SI paesaggistico, ai sensi dell'art.134 del D Lgs.42/2004

SI idrogeologico

SI sismico

SI Ente Parco *(se SI specificare)*

SI altro *(se SI specificare)*

- che il cronoprogramma dell'intervento è:

Fase Procedurale	progressivo (3)
Avvio progetto di fattibilità tecnico economico	<input type="text" value="0"/>
Approvazione progetto di fattibilità tecnico economico	<input type="text" value="0"/>
Avvio progettazione esecutiva	<input type="text" value="0"/>
Approvazione progettazione esecutiva	<input type="text" value="0"/>
Avvio procedure di selezione del contraente	<input type="text" value="0"/>
Conclusione procedure di selezione del contraente	<input type="text" value="0"/>
Inizio lavori	<input type="text" value="0"/>
Fine lavori	<input type="text" value="0"/>
Avvio collaudo	<input type="text" value="0"/>
Conclusione intervento e pagamenti	<input type="text" value="0"/>
Funzionalità	<input type="text" value="0"/>

il Responsabile Unico del Progetto

DATATO E SOTTOSCRITTO CON FIRMA DIGITALE

Modello D – Domanda**Istruzioni specifiche**

Il modello viene composto direttamente da **GeCoWEB Plus** che provvede a inserire nei campi tra virgolette i dati già acquisti.

Fac - Simile**Avviso Pubblico**

Bando per la concessione contributi ai Comuni, ad esclusione di Roma Capitale, per la realizzazione di interventi finalizzati alla tutela e al recupero degli insediamenti urbani storici, ai sensi della L.R. n. 38/1999

DOMANDA

Spettabile

Regione Lazio

Direzione Regionale Urbanistica e Politiche Abitative, Pianificazione Territoriale, Politiche del Mare

Oggetto: **Domanda** n. identificativo **GeCoWEB Plus** «NPROTODOMANDA» del «DATAPROTODOMANDA» per l'accesso ai contributi previsti dal "Bando per la concessione contributi ai Comuni, ad esclusione di Roma Capitale, per la realizzazione di interventi finalizzati alla tutela e al recupero degli insediamenti urbani storici, ai sensi della L.R. n. 38/1999".

Il/la sottoscritto/a «Legale_Sottoscritto» nato/a a «Legale_ComuneNascita» il «Legale_DataNascita» residente in Italia, Via «Legale_INDIRIZZO», n° «Legale_CIVICO» Comune «Legale_COMUNERESIDENZA», CAP «Legale_CAP», Provincia «Legale_PROVRESIDENZA»

in qualità di sindaco del Comune proponente «RAGIONESOCIALE» con sede legale in in Via «INDIRIZZOSEDELEGALE» n° «CIVICOSEDELEGALE» Comune «COMUNESEDELEGALE», CAP «CAPSEDELEGALE», Provincia «PROVSEDELEGALE», C.F. «CODFISCSOGRICH»

CHIEDE

la concessione del contributo previsto dall'**Avviso**, per la realizzazione dell'intervento definito in dettaglio nel **Formulario** «NPROTODOMANDA» in oggetto e nei suoi allegati;

E A TAL FINE DICHIARA

- di aver preso visione di tutte le condizioni e le modalità indicate nell'**Avviso**;
- di aver preso visione della informativa ai sensi degli artt. 13 e 14 del Reg. (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali in appendice 3 all'**Avviso** e di averla resa nota ad ogni persona fisica i cui dati personali sono stati comunicati a Regione Lazio e Lazio Innova per effetto della partecipazione alla procedura amministrativa disciplinata dall'**Avviso**;
- di essere consapevole che la concessione dell'agevolazione richiesta è subordinata alle risultanze dell'istruttoria formale realizzata da Lazio Innova, alla valutazione da parte della Commissione di Valutazione e all'approvazione, mediante determinazione, da parte della Direzione Regionale;
- che la documentazione allegata al **Formulario** è conforme all'originale.

E A TAL FINE ATTESTA

che:

- a. il Comune richiedente non ha ancora in corso interventi di riqualificazione dei centri storici ex L.R. 22 dicembre 1999, n. 38, i cui finanziamenti sono antecedenti all'ultimo avviso di contribuzione di cui alla D.G.R. n. 855/2018.
- b. l'intervento è immediatamente attuabile;
- c. l'intervento non è già oggetto di finanziamento da parte di altra Direzione della Regione Lazio;
- d. alla data di presentazione della **Domanda**, non sono state pubblicate le procedure per la realizzazione dei lavori o di fornitura di beni e servizi previsti nel **Quadro Economico** dell'intervento.

E NEL CASO DI CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO RICHIESTO SI IMPEGNA A

- a. sottoscrivere e trasmettere alla **Direzione Regionale** Urbanistica e Politiche Abitative, Pianificazione Territoriale, Politiche del Mare l'**Atto di Impegno** entro 40 giorni dalla trasmissione dello stesso, pena la decadenza dal contributo concesso;
- b. a corredare l'**Atto di Impegno** dalla documentazione attestante l'inserimento dell'intervento finanziato nel programma triennale dei lavori pubblici e nel relativo elenco annuale, se non già prodotta in sede di **Domanda**, che dovrà avvenire entro trenta giorni dalla data di ricezione della medesima comunicazione, pena la decadenza dal contributo, ex art. 93, comma 3, L.R. 7 giugno 1999, n. 6 e, per contributi di importo superiore a 300.000,00 euro, da fideiussione a garanzia dell'anticipo richiesto di importo almeno pari al 30% del contributo concesso;
- c. comunicare alla Direzione Regionale entro il 15 ottobre 2025 l'avvenuto perfezionamento delle obbligazioni di spesa verso terzi (contratto di appalto) ai sensi dell'art. 30, comma 5 della L.R. 17 febbraio 2005, n. 9;
- d. adempiere a tutti gli altri obblighi previsti dall'**Avviso** e dall'**Atto di Impegno**.

«Legale_Sottoscritto»

DATATO E SOTTOSCRITTO CON FIRMA DIGITALE

Appendice 3 – Informativa Privacy

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679

Trattamento dei dati per l'accesso ai contributi concessi dalla Regione Lazio in attuazione della Legge Regionale 22 dicembre 1999, n. 38

Gentile cittadino/a,


nel rispetto del principio di trasparenza previsto dal Regolamento europeo 2016/679 in materia di protezione dei dati personali ("RGPD", anche cd. "GDPR"), con questa informativa la Giunta Regionale del Lazio (in seguito anche il "Titolare" del trattamento) Le fornisce notizie sulle modalità con le quali vengono trattati informazioni e dati che riguardano la sua persona (di seguito anche "interessato").



Si descrivono pertanto le modalità e le finalità di trattamento dei dati personali degli interessati al fine di accedere agli aiuti per lo sviluppo economico concessi dalla Regione Lazio nell'ambito del Programma Regionale FESR 2021-2027 in forma di contributi a fondo perduto.


La Regione Lazio è impegnata a proteggere e a salvaguardare qualsiasi dato personale; agisce nell'interesse delle persone trattando i loro dati con correttezza e trasparenza, per fini leciti e tutelando la loro riservatezza ed i loro diritti.


Per queste ragioni Le fornisce i recapiti necessari per contattare il Titolare o il DPO in caso di domande sui suoi dati personali.

	<p style="text-align: center;">TITOLARE DEL TRATTAMENTO E DATI DI CONTATTO</p> <p>il Titolare del trattamento è la Regione Lazio, con sede in Via Rosa Raimondi Garibaldi 7, 00145 Roma, contattabile come di seguito:</p> <ul style="list-style-type: none"> - telefono URP-Ufficio Relazioni con il Pubblico: 06/99500 - modulo di contatto disponibile alla seguente url: https://scrivieurpnur.regione.lazio.it/ - e-mail: urp@regione.lazio.it - PEC: urp@pec.regione.lazio.it .
	<p style="text-align: center;">RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI ("DPO")</p> <p>La Regione Lazio ha incaricato un Responsabile della Protezione dei Dati (RPD), più comunemente conosciuto con l'acronimo inglese "DPO" (Data Protection Officer), che è contattabile alla e-mail istituzionale: dpo@regione.lazio.it.</p>
	<p style="text-align: center;">CATEGORIE DI DATI PERSONALI TRATTATI</p> <ul style="list-style-type: none"> • Dati anagrafici (nome, cognome, sesso, data di nascita, luogo di nascita, codice fiscale, residenza) • Dati di contatto (indirizzo postale o di posta elettronica, pec, numero di telefono fisso o mobile) • Dati di accesso e di identificazione (username, password, customer ID, altro...) • Dati di pagamento (numero di conto corrente, dettagli della carta di credito, altro...) • Dati relativi al rapporto di collaborazione con l'ente beneficiario; • Dati relativi a documenti di identificazione/riconoscimento (carta di identità, passaporto, patente, CNS, altro...)

	<ul style="list-style-type: none"> Dati relativi all'ubicazione 						
	FINALITÀ E BASE GIURIDICA DEL TRATTAMENTO						
	<table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <thead> <tr> <th style="width: 50%; text-align: center;">FINALITÀ</th> <th style="width: 50%; text-align: center;">BASE GIURIDICA</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td data-bbox="427 383 914 1193"> <p>1. concessione di contributi a fondo perduto sulla base di attività istruttoria preliminare alla concessione dell'agevolazione, ivi compresa la verifica dell'assenza delle cause ostative inerenti all'eventuale sussistenza di condanne penali, reati e misure di sicurezza che comportano la sospensione della capacità di contrarre con la pubblica amministrazione o ricevere benefici pubblici;</p> </td> <td data-bbox="914 383 1426 1193"> <ul style="list-style-type: none"> - Art. 6, paragrafo 1, lett. e) (interesse pubblico), del RGPD e par. 3, lett. a) (diritto dell'Unione) e/o b) del GDPR (dal diritto dello Stato membro cui è soggetto il titolare del trattamento)); - Legge Regionale 22 dicembre 1999, n. 38; - D. Lgs. 21 marzo 2023, n. 63; - D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 - Regolamento regionale 22 aprile 2020, n. 11; - DGR n. 135 del 8 marzo 2024; - Avviso "Bando per la concessione contributi ai Comuni, ad esclusione di Roma Capitale, per la realizzazione di interventi finalizzati alla tutela e al recupero degli insediamenti urbani storici, ai sensi della L.R. n. 38/1999" di cui la presente Informativa costituisce l'appendice 3; - Art. 10 GDPR e 2-octies Cod. Privacy per il trattamento dei dati giudiziari </td> </tr> <tr> <td data-bbox="427 1193 914 1888"> <p>2. per le attività di controllo degli adempimenti prescritti dalla procedura, ante e post la concessione della sovvenzione</p> </td> <td data-bbox="914 1193 1426 1888"> <ul style="list-style-type: none"> - art. 6, paragrafo 1, lett. c) e e), del RGPD e par. 3, lett. a) (diritto dell'Unione) e/o b) del GDPR (dal diritto dello Stato membro cui è soggetto il titolare del trattamento)); - Legge Regionale 22 dicembre 1999, n. 38; - D. Lgs. 21 marzo 2023, n. 63; - D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 - Regolamento regionale 22 aprile 2020, n. 11; - DGR n. 135 del 8 marzo 2024; - Avviso "Bando per la concessione contributi ai Comuni, ad esclusione di Roma Capitale, per la realizzazione di interventi finalizzati alla tutela e al recupero degli insediamenti urbani storici, ai sensi della L.R. n. 38/1999" di cui la presente </td> </tr> </tbody> </table>	FINALITÀ	BASE GIURIDICA	<p>1. concessione di contributi a fondo perduto sulla base di attività istruttoria preliminare alla concessione dell'agevolazione, ivi compresa la verifica dell'assenza delle cause ostative inerenti all'eventuale sussistenza di condanne penali, reati e misure di sicurezza che comportano la sospensione della capacità di contrarre con la pubblica amministrazione o ricevere benefici pubblici;</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Art. 6, paragrafo 1, lett. e) (interesse pubblico), del RGPD e par. 3, lett. a) (diritto dell'Unione) e/o b) del GDPR (dal diritto dello Stato membro cui è soggetto il titolare del trattamento)); - Legge Regionale 22 dicembre 1999, n. 38; - D. Lgs. 21 marzo 2023, n. 63; - D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 - Regolamento regionale 22 aprile 2020, n. 11; - DGR n. 135 del 8 marzo 2024; - Avviso "Bando per la concessione contributi ai Comuni, ad esclusione di Roma Capitale, per la realizzazione di interventi finalizzati alla tutela e al recupero degli insediamenti urbani storici, ai sensi della L.R. n. 38/1999" di cui la presente Informativa costituisce l'appendice 3; - Art. 10 GDPR e 2-octies Cod. Privacy per il trattamento dei dati giudiziari 	<p>2. per le attività di controllo degli adempimenti prescritti dalla procedura, ante e post la concessione della sovvenzione</p>	<ul style="list-style-type: none"> - art. 6, paragrafo 1, lett. c) e e), del RGPD e par. 3, lett. a) (diritto dell'Unione) e/o b) del GDPR (dal diritto dello Stato membro cui è soggetto il titolare del trattamento)); - Legge Regionale 22 dicembre 1999, n. 38; - D. Lgs. 21 marzo 2023, n. 63; - D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 - Regolamento regionale 22 aprile 2020, n. 11; - DGR n. 135 del 8 marzo 2024; - Avviso "Bando per la concessione contributi ai Comuni, ad esclusione di Roma Capitale, per la realizzazione di interventi finalizzati alla tutela e al recupero degli insediamenti urbani storici, ai sensi della L.R. n. 38/1999" di cui la presente
	FINALITÀ	BASE GIURIDICA					
<p>1. concessione di contributi a fondo perduto sulla base di attività istruttoria preliminare alla concessione dell'agevolazione, ivi compresa la verifica dell'assenza delle cause ostative inerenti all'eventuale sussistenza di condanne penali, reati e misure di sicurezza che comportano la sospensione della capacità di contrarre con la pubblica amministrazione o ricevere benefici pubblici;</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Art. 6, paragrafo 1, lett. e) (interesse pubblico), del RGPD e par. 3, lett. a) (diritto dell'Unione) e/o b) del GDPR (dal diritto dello Stato membro cui è soggetto il titolare del trattamento)); - Legge Regionale 22 dicembre 1999, n. 38; - D. Lgs. 21 marzo 2023, n. 63; - D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 - Regolamento regionale 22 aprile 2020, n. 11; - DGR n. 135 del 8 marzo 2024; - Avviso "Bando per la concessione contributi ai Comuni, ad esclusione di Roma Capitale, per la realizzazione di interventi finalizzati alla tutela e al recupero degli insediamenti urbani storici, ai sensi della L.R. n. 38/1999" di cui la presente Informativa costituisce l'appendice 3; - Art. 10 GDPR e 2-octies Cod. Privacy per il trattamento dei dati giudiziari 						
<p>2. per le attività di controllo degli adempimenti prescritti dalla procedura, ante e post la concessione della sovvenzione</p>	<ul style="list-style-type: none"> - art. 6, paragrafo 1, lett. c) e e), del RGPD e par. 3, lett. a) (diritto dell'Unione) e/o b) del GDPR (dal diritto dello Stato membro cui è soggetto il titolare del trattamento)); - Legge Regionale 22 dicembre 1999, n. 38; - D. Lgs. 21 marzo 2023, n. 63; - D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 - Regolamento regionale 22 aprile 2020, n. 11; - DGR n. 135 del 8 marzo 2024; - Avviso "Bando per la concessione contributi ai Comuni, ad esclusione di Roma Capitale, per la realizzazione di interventi finalizzati alla tutela e al recupero degli insediamenti urbani storici, ai sensi della L.R. n. 38/1999" di cui la presente 						

		<p>Informativa costituisce l'appendice 3</p>
	<p style="text-align: center;">PERIODO DI CONSERVAZIONE</p> <p>Salva la necessità di conservazione ulteriore in caso di contenzioso legale ed esigenze difensive sino al passaggio in giudicato della sentenza, i dati trattati sono conservati</p> <ul style="list-style-type: none"> - per la finalità di cui al n. 1 per un periodo pari a 10 anni per esigenze contrattuali relative alla gestione dell'Avviso Pubblico pubblicato sul BURL, e per le stesse tempistiche relative all'ultima erogazione del contributo previsto dall'Avviso, nel rispetto degli adempimenti fiscali ai sensi dell'art. 2220 c.c e la relativa rendicontazione. I dati possono essere conservati per periodi più lunghi ove stabilito dalle disposizioni vigenti in materia di conservazione e archiviazione documentale per la Pubblica Amministrazione. - per la finalità di cui al n. 2 per un periodo pari a 10 anni per consentire alla Commissione di controllare gli aiuti esentati dall'obbligo di notifica ai sensi del presente regolamento, oltre a ciò vengono anche conservati i registri dettagliati contenenti le informazioni e i documenti giustificativi necessari per verificare il rispetto di tutte le condizioni di cui al presente regolamento. I registri vengono conservati per dieci anni dalla data in cui è stato concesso l'aiuto ad hoc o l'ultimo aiuto a norma del regolamento. <p>In ogni caso, in ossequio al principio di limitazione della conservazione (art. 5.1, lett. e) del RGPD), i suoi dati saranno conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. Verrà verificata costantemente l'adeguatezza, la pertinenza e l'indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione, all'incarico o al servizio in corso, da instaurare o cessati, anche con riferimento ai dati che Lei fornisce di propria iniziativa. Pertanto, anche a seguito di verifiche, le informazioni e i dati che risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non saranno utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione a norma di legge del documento che li contiene.</p>	
	<p style="text-align: center;">DESTINATARI</p> <p>Il trattamento dei Suoi dati personali avverrà a cura delle persone preposte al relativo procedimento, in maniera manuale/cartacea, con procedure anche informatizzate e con l'intervento umano, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità. L'elenco dei destinatari, riportato nel registro delle attività di trattamento, è mantenuto aggiornato e disponibile in caso di accertamenti anche da parte del Garante per la Privacy.</p> <p>I soggetti che possono essere destinatari dei suoi dati personali sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Responsabili del trattamento: il Titolare si avvale di Lazio Innova S.p.A., con sede in via Marco Aurelio 26/A – 00184 Roma, individuata con deliberazione del 30 novembre 2022, n.1114 dalla Giunta della Regione Lazio. <p>Lazio Innova quale società in house della Regione Lazio, ha nominato un Dpo raggiungibile al seguente indirizzo: dpo@lazioinnova.it</p> <p>Dati di contatto:</p> <ul style="list-style-type: none"> - e-mail privacy@lazioinnova.it mailto: - tel. 06.605160 	

	<p>I dati potranno essere trattati anche da ulteriori soggetti nominati responsabili ai sensi dell'art. 28 del Reg. UE 2016/679.</p> <p>In ossequio all'art. 28 GDPR, si fa presente che tra le parti è stato stipulato specifico accordo relativo alla protezione dei dati anche in ossequio alle clausole contrattuali standard introdotte dalla Commissione Europea nel 2021, attraverso il quale il Titolare ha fornito istruzioni, compiti ed oneri in capo a tali soggetti.</p> <p>Al fine di rispettare il GDPR e tutelare i diritti e le libertà delle persone, il Titolare ricorre unicamente a Responsabili del trattamento che presentino garanzie sufficienti (conoscenza specialistica, esperienza, capacità e affidabilità) per mettere in atto misure tecniche e organizzative adeguate per la sicurezza di informazioni e dati personali e garantire la protezione degli interessati.</p> <p>Si fa altresì presente che la Regione Lazio acquisisce le specifiche informazioni, anche di carattere personale di coloro che accedono ai presenti avvisi, tramite la piattaforma Gecoweb Plus di proprietà di Lazio innova, quale responsabile del trattamento ex art. 28.</p> <p>Tramite la summenzionata piattaforma, nonché il sito www.lazioinnova.it e il sito www.lazioeuropa.it, sono gestiti i dati personali esclusivamente nello spazio Europeo nel rispetto delle misure di sicurezza rispondenti ai parametri previsti dal Regolamento Europeo 2016/67.</p> <p>- Autorizzati al trattamento: i suoi dati personali saranno trattati da persone interne all'organizzazione del Titolare (es. dirigenti, dipendenti e ausiliari, componenti degli organi di governo e di controllo) previamente individuati e nominati quali "Autorizzati" al trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta protezione dei dati personali. La possibilità di accedere ai dati è limitata ai soli soggetti effettivamente legittimati.</p> <p>Altre volte i suoi dati personali potranno essere comunicati a soggetti che li trattano in completa autonomia quali la Corte dei Conti, ed ogni ulteriore organo Pubblico, per assicurare la corretta gestione degli avvisi e l'erogazione dei finanziamenti.</p> <p>In ogni caso, i dati personali potranno essere comunicati o diffusi solo in adempimento a obblighi di legge o di regolamento o di atti amministrativi generali (es.: L. 241/1990; D.lgs. n. 33/2013; etc.)</p>
	<p style="text-align: center;">TRASFERIMENTO AL DI FUORI DELL'UNIONE EUROPEA</p> <p>Si fa presente che il Titolare non trasferire i suoi dati personali verso Paesi terzi (extra UE) o organizzazioni internazionali che possano pregiudicare il livello di protezione delle persone fisiche garantendo le prescrizioni del GDPR.</p>
	<p style="text-align: center;">ESISTENZA DI UN PROCESSO DECISIONALE AUTOMATIZZATO, COMPRESA LA PROFILAZIONE</p> <p>La Regione Lazio non adotta alcun processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione, di cui all'art. 22, paragrafi 1 e 4 del GDPR.</p>

	<p style="text-align: center;">DIRITTI DEGLI INTERESSATI</p> <p>Ai sensi degli articoli da 15 a 22 del GDPR, in relazione ai suoi dati personali, nei casi previsti, Lei ha il diritto di: accedere e chiederne copia; richiedere la rettifica; richiedere la cancellazione; ottenere la limitazione del trattamento; opporsi al trattamento; portabilità¹; non essere sottoposto a una decisione basata unicamente sul trattamento automatizzato.</p> <p>Per qualsiasi ulteriore informazione relativa al trattamento dei suoi dati personali, anche a seguito dell'aggiornamento della presente informativa, e per far valere i diritti a Lei riconosciuti dal GDPR, non esiti a contattare il Titolare o il DPO.</p>
	<p style="text-align: center;">RECLAMI</p> <p>È sempre possibile proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali o di adire le opportune sedi giudiziarie (rispettivamente ai sensi degli artt. 77 e 79 GDPR).</p>

Icone realizzate da Osservatorio679 Lic CC BY

FINE INFORMATIVA

LA GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

¹ Ai sensi dell'art. 20, par. 3, del GDPR: "Tale diritto non si applica al trattamento necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento."